

COMUNE DI BOVALINO

89034 - PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: *Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.*

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **UNDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore 18,30 convocato con avvisi scritti in data 10/07/2013 prot. n. 7208 (aggiornamento seduta del 09/07/2013), consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale dr. Francesco Signati, in sessione ordinaria di seconda convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	Presente	N.	COGNOME E NOME	Presente
1	MITTIGA Tommaso	SI	10	DELFINO Sergio	SI
2	FILIPPONE Francesco	SI	11	MAZZONE Tommaso	SI
3	CAMINITI Mariarosa	NO	12	FERRO' Giuseppe	SI
4	VADALA' Domenico	NO	13	TRAMONTANO Enrico	SI
5	MAESANO Vincenzo	NO	14	ZURZOLO Antonio	SI
6	SIGNATI Francesco	SI	15	ZAPPAVIGNA Francesco	SI
7	MUSCARI Antonio	NO	16	SAVICA Domenico	NO
8	ROCCA Ferdinando	SI	17	PERRONE Francesco	SI
9	IENTILE Mario	NO			

PRESENTI NR. 11

ASSENTI NR. 6

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott/ssa Maria Rosa DIANA**

Il presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 10, oltre il Sindaco, su n. 16 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 16 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini del Testo Unico Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco sul presente punto all'ordine del giorno;

Dà atto che durante la relazione del Sindaco (ore 19,00) entrano in aula i consiglieri Caminiti Mariarosa e Ientile Mario – PRESENTI n. 13;

PREMESSO che in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

CHE la suddetta Legge è entrata in vigore con decorrenza 28 novembre 2012;

CHE la Legge consegue al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;

CHE è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;

CHE la nuova normativa :

- a) impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un Sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- b) stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale, da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- c) stabilisce l'approvazione del Piano Triennale entro il 31 gennaio di ogni anno, pur prevedendo che, in sede di prima applicazione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge, intervenga un'Intesa in sede di Conferenza Unificata attraverso la quale vi siano modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- d) dispone attività di formazione specifica del Personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- e) fissa meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- f) stabilisce una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;
- g) pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto dalla normativa anticorruzione;

ATTESO che è opportuno che il Consiglio Comunale, quale Organo di indirizzo Politico, approvi, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il Regolamento Comunale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, che attesti le regole del Comune di Bovalino da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della Legalità all'interno dell'Ente;

VISTO il regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, formato da n. 62 (sessantadue) articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CHE lo stesso sia meritevole di approvazione in quanto con la sua approvazione l'Ente si dota di uno strumento e regole finalizzate all'applicazione del principio di legalità;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, dal responsabile dell'U.O. Affari Generali per quanto riguarda la regolarità tecnica;

RITENUTO di dover provvedere in merito ;

Con n. 13 (tredici) voti favorevoli, espressi in modo palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1. la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2. di approvare** il Regolamento comunale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (Legge 6 novembre 2012, n. 190), formato da n.62 (sessantadue) articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare** ampia pubblicità al presente Regolamento;
- 4. di trasmettere** copia del presente Regolamento:
 - alla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - al Prefetto di Reggio Calabria ;
 - alla Regione Calabria;
 - alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria;
 - alle Organizzazioni sindacali territoriali ed alla RSU aziendali.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Li, 26 GIUGNO 2013

IL RESPONSABILE
Marcello PRIMERANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco SIGNATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott/ssa Maria Rosa DIANA

Li, **18 luglio 2013**

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
Giuseppe CAMINITI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi dal **18/07/2013**
- La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo, per dieci giorni consecutivi, articolo 124, comma 1, del T.U. Enti Locali n. 267/2000.
- La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal C.C., ai sensi dell'articolo 134 del T.U. Enti Locali n. 267/2000.

Li, **18 LUGLIO 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott/ssa Maria Rosa DIANA

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Li, 26 GIUGNO 2013

IL RESPONSABILE
F.TO Marcello PRIMERANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO Dr. Francesco SIGNATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott/ssa Maria Rosa DIANA

Li, **18/07/2013**

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.TO Giuseppe CAMINITI

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

BOVALINO, 18 LUGLIO 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Rosa DIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- ❑ La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi dal **18/07/2013**
- ❑ La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo, per dieci giorni consecutivi, articolo 124, comma 1, del T.U. Enti Locali n. 267/2000.
- ❑ La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal C.C., ai sensi dell'articolo 134 del T.U. Enti Locali n. 267/2000.

Li, **18 LUGLIO 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Rosa DIANA